



**ENGEA  
GARIBALDINI  
VOLONTARI A CAVALLO  
Organo Di Volontariato**

**REGOLAMENTO NAZIONALE**

# INDICE

PREFAZIONE

ART. 1 SCOPI E FINALITA'

ART. 2 LO SPIRITO GARIBALDINO

ART. 3 ETICA COMPORTAMENTALE

ART. 4 MODALITA' DI ADESIONE

ART. 5 IL TESSERAMENTO

ART. 6 DIRITTI E DOVERI

ART. 7 DIVISA E UNIFORMI

ART. 8 LE ONORIFICENZE

ART. 9 IL REGOLAMENTO INTERNO

ART. 10 ORGANI DIRETTIVI

ART. 11 SUDDIVISIONE ORGANIZZATIVA

ART. 12 UTILIZZO DEL LOGO

ART.13 GRADI ASSOCIAZIONISTICI INTERNI

ART. 14 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

ART. 15 APPLICAZIONE

## - PREFERAZIONE -

### ENGEA GARIBALDINI VOLONTARI A CAVALLO O.D.V.

ENGEA Garibaldini volontari a cavallo, nasce quale organismo per la salvaguardia ambientale e Protezione Civile, intende farsi interprete delle molteplici istanze che provengono dalla società che ci circonda e che esprimono gli innumerevoli cambiamenti sempre più rapidi e talvolta radicali che caratterizzano e caratterizzeranno la società stessa alle soglie del terzo millennio. Il volontariato può essere nel contempo un mezzo efficace per intervenire e partecipare a questi cambiamenti epocali ed uno strumento capace di aiutare dove ce ne fosse bisogno, come per esempio per la salvaguardia dell'ambiente, il pronto soccorso e la Protezione Civile.

ENGEA Garibaldini volontari a cavallo ha sentito fortemente l'esigenza di riferirsi a tali valori tanto che ha ritenuto necessaria la formulazione di una CARTA DEONTOLOGICA E DEI VALORI alla quale riferirsi e alla quale finalizzare la propria attività Nazionale.

Non ci si avvicina ad una Associazione di volontariato come **ENGEA GARIBALDINI VOLONTARI A CAVALLO** se dentro di se non si ha una forte motivazione di servizio verso la società che anela a tradursi in disponibilità concreta verso l'ambiente naturale e per i propri simili. Il Garibaldino a cavallo è un volontario e questa è la sua forza, il poter agire per il bene altrui e per amore della natura, a disposizione del bisogno collettivo, ispirandosi alla nazionalità e all'europeismo tramandato dagli insegnamenti e dalla fede del nostro Generale "Giuseppe Garibaldi" dal quale il corpo prende nome e linee di fermezza.

Il Garibaldino è quindi per tradizione storica un "Cavaliere dell'Umanità" che si pone al servizio del più debole:

**a favore dell'ambiente naturale, tra le componenti territoriali; al servizio dei più bisognosi nell'impegno sociale.**

ENGEA Garibaldini Volontari a Cavallo nasce per la salvaguardia ambientale e la Protezione Civile si prefigge di operare a favore della natura con tutti gli strumenti disponibili: dalla sensibilizzazione all'educazione, dall'eco-gestione al recupero di aree degradate, dalla raccolta di animali in difficoltà alla promozione di norme per la tutela di ambienti ed animali, ecc. Con la consapevolezza che l'ambiente naturale costituisce un sistema complesso e che l'azione prodotta da un'associazione di volontariato debba essere qualificata per cogliere migliori risultati, l'entusiasmo (tipico dei gruppi di volontariato) deve essere unito alla competenza, da ciò scaturisce l'organizzazione dei volontari che possono, secondo il loro interessi e/o competenze, operare nelle seguenti specializzazioni riconosciute:

- **Animalismo;**
- **Aree protette;**
- **Benessere naturale;**
- **Botanica;**
- **Energie a basso impatto e riciclaggio dei materiali;**
- **Geologia;**
- **Zoologia.**

#### **ART.1 SCOPI E FINALITA'**

L'Organo dei Garibaldini Volontari a Cavallo trova la sua naturale collocazione nel contesto generale delle attività promosse per la Salvaguardia Ambientale e per la Protezione Civile.

I suoi soci, infatti, quale loro peculiare connotazione presentano un particolare rapporto verso il

patrimonio naturale e la sua salvaguardia abbinato ad uno spiccato senso sociale, ispirando non di meno, il loro lavoro al più limpido e disinteressato volontariato.

L'attività di questa Associazione non lede, o si contrappone con presunzione agli Enti Pubblici e privati già in essere, ma in stretta e fattiva collaborazione con gli stessi.

Tale convergenza di intenti fa sì che i responsabili Nazionali, Regionali, Provinciali e Locali dei Garibaldini offrano alle Autorità preposte, la più completa disponibilità, impegnandosi a dare, nel rispetto del loro dettato statutario e del loro regolamento interno, la più ampia e fattiva collaborazione.

L'organo dei Garibaldini Volontari a Cavallo è ben consapevole della differenza fondamentale fra l'azione repressiva normale delle forze ed autorità pubbliche e l'azione di sensibilizzazione, di persuasione ed educazione esercitata dai Garibaldini tramite il contatto umano con i contravvenenti effettivi, ma soprattutto con i potenziali contravvenenti.

L'inadempiente di fatto ricade sotto la giurisdizione dell'Ordine Pubblico, poiché solo quest'ultimo ha facoltà di repressione.

L'Organo dei Garibaldini Volontari a Cavallo potrà, comunque, offrire alle forze dell'ordine e/o alle varie Autorità, tutto l'aiuto e l'assistenza senza mai interferire evitando inutili negatività con iniziative personali o non concordate.

### **ART. 2 LO SPIRITO "Garibaldino"**

La funzione del Garibaldino si evidenzia maggiormente per la sua azione educativa, preventiva e socializzante. Nell'espletamento della sua attività, esso dovrà di conseguenza attingere moderatamente alle sue doti personali, quali la personalità, la statura morale, l'attitudine psicologica, una paziente disponibilità, la gentilezza e cortesia e non ultima una grande opera di convincimento. Tutto ciò deve infondere nel cittadino un grande senso di sicurezza.

Nella prevenzione e salvaguardia ambientale è necessario porsi nella condizione che l'ipotetico contravventore non senta la paura di commettere un atto passibile di sanzione, ma creare in lui una situazione di disagio psicologico, facendo emergere dalla sua coscienza una consapevolezza della dannosità del suo comportamento.

E' evidente che in nessun caso (a meno di particolari situazioni contingenti e previa attribuzione di speciali incarichi da parte di Enti Ufficiali ) i Garibaldini possono disporre di poteri estranei al comune diritto, e di conseguenza esercitare un'azione repressiva, considerando che tale prerogativa è e resta strettamente riservata alle Autorità Pubbliche.

L'efficacia dell'intervento del Garibaldino scaturisce direttamente dal rispetto, la stima e la credibilità che si sarà guadagnato svolgendo la sua opera sul territorio di sua competenza.

Per quanto riguarda la protezione civile, esso dovrà essere disponibile a prestare soccorso a chiunque si trovi in difficoltà a seguito di un incidente o a seguito di un qualsiasi evento calamitoso. A seguito del soccorso e/o assistenza di qualsiasi genere, il Garibaldino, rifiutando qualsiasi tipo di remunerazione, si limiterà ad evidenziare alla/e persona/e assistite e con discrezione, che la stessa ha incontrato sulla sua strada un Garibaldino d'Italia e pertanto ciò che ha ricevuto è per noi del tutto naturale.

Tutto ciò permetterà all'organo dei Garibaldini di ottenere una indubbia influenza positiva che ripetendosi progressivamente affermerà la stima e autorevolezza nella cittadinanza, elevando l'importanza e il prestigio di ogni suo affiliato.

### **ART. 3 ETICA COMPORTAMENTALE**

Il Garibaldino di qualsiasi ordine e grado saluterà sempre per primo la/le persone a cui si rivolge usando il saluto tipo militare portando la mano destra alla fronte.

Si rivolge sempre con gentilezza e con le giuste parole a tutti a prescindere dall'età e grado sociale.

In caso di problemi interpersonali non dovrà mai scendere in futili discussioni e in caso di contestazione si limiterà a segnalarlo al diretto superiore. Per ottenere l'identità della persona avvicinata, esso deve sapere che non ha nessuna qualifica per esigere l'esibizione di documenti atti a comprovarla, salvo specifico conferimento di tale autorità da parte dell'organo o previo nullaosta delle Autorità competenti o dell'Ente che ha assegnato il servizio. Resta ovvio che né l'uniforme né la tessera esonerano dal rispetto di ogni legge o disposizione e che in caso di una eventuale trasgressione esse costituiranno un elemento aggravante nell'ambito del Corpo, che provvederà tempestivamente ad un severo richiamo.

Ogni eventuale abuso di potere potrà comportare la sospensione e/o la radiazione dall'associazione.

### **ART. 4 MODALITA' DI ADESIONE:**

Non esistono “i quasi” o “ i mezzi” Garibaldini Volontari a Cavallo, quindi prima di frivoli entusiasmi e pseudo crociate è necessario pensarci bene, perché nei Garibaldini **SI È!**

Si aderisce all’Associazione formulando una domanda scritta per l’ammissione da inoltrare presso la sede nazionale, al Consiglio Direttivo.

I soci operativi a seconda dell’impegno che si assumono nell’associazione possono essere suddivisi in operativi, incaricati o dirigenti.

Tutti gli aspiranti Garibaldini Operativi avranno l’obbligo di seguire il corso formativo di base.

### **ART. 5 TESSERAMENTO**

Il tesseramento è la fase in cui si concretizza l’inserimento delle persone che si riconoscono negli ideali e scopi dell’Organo dei Garibaldini Volontari a cavallo.

- 1) Il tesseramento si apre per i vecchi soci il 1° Gennaio e si chiude il 15 Gennaio dello stesso anno.
- 2) Solo per i nuovi iscritti è ammesso il tesseramento nel corso dell’anno compilando l’apposita domanda di ammissione a socio.
- 3) La quota annua è fissata di volta in volta dal Consiglio Direttivo ed include l’assicurazione obbligatoria per i volontari operativi.
- 4) L’avvio della campagna per il tesseramento annuo, sia si tratti di rinnovi o nuove adesioni, è a cura del responsabile del Raggruppamento, Gruppo o Nucleo il quale ha facoltà di delegare un altro responsabile subalterno , ma sempre sotto la sua responsabilità.
- 5) La prova dell’avvenuto tesseramento è data dall’invio della nuova tessera inviata dalla Direzione Nazionale.
- 6) Per i nuovi soci il tesseramento deve essere preceduto da un esame di merito da parte del Responsabile di Raggruppamento, il quale, solo dopo aver accertato l’integrità morale dell’aspirante e la sua precisa determinazione ad operare come volontario, formalizzerà la richiesta di iscrizione.
- 7) Il mancato rispetto dei termini del tesseramento implica la decadenza dalla qualifica di socio a norma dell’art 5 dello Statuto.
- 8) La raccolta delle quote associative è fatta dal Responsabile del Raggruppamento ( o suo delegato), il quale provvederà all’ inoltro delle stesse entro 15 gg. dalla chiusura del tesseramento, e cioè non oltre il 15/01 di ogni anno, accompagnando le rimesse con l’elenco dei tesserati.

### **ART. 6 DIRITTI E DOVERI**

Il termine di “Garibaldino” viene dato ad ogni membro dell’organo stesso, dalla sua collocazione interna. Tale termine è certificativa nei confronti del pubblico e dagli Enti Pubblici e Privati degli appartenenti alla nostra associazione, distinguendoli in maniera inequivocabile da altri appartenenti ad Associazioni di volontariato a qualsiasi forma di organizzazione o società.

- 1) La qualifica di “Garibaldino” si ottiene con l’adesione per le vie previste (vedi tesseramento) e con l’accettazione da parte degli Organi preposti a tale riguardo.
- 2) All’Organo dei Garibaldini possono accedere tutte le persone fisiche maggiorenni (fino al 18 anno compiuto è necessaria l’assenso dei genitori). Sulla base delle proprie esperienze, orientamenti ed attitudini, il socio Garibaldino potrà aderire alle varie attività in seno all’associazione ad eccezione di eventuali condizioni di operatività.
- 3) Il Garibaldino diviene operativo dopo un tirocinio (100 ore di volontariato) con un socio Ufficiale e previo benestare del Direttivo, sempre che durante il tirocinio non siano emersi a suo carico fatti pregiudizievoli e dopo aver ottenuto il benestare di una apposita commissione.
- 4) La Commissione di cui sopra sarà costituita da tre soci scelti dal Responsabile del Raggruppamento e comunicato al Direttivo entro 15 giorni dalla loro istituzione.
- 5) All’atto di adesione, superati i tre mesi, il Garibaldino si impegna al sostentamento delle spese e all’acquisto della divisa di base. In seguito si potrà integrare la stessa con giaccone di rappresentanza. Quest’ultima verrà indossata in occasione di particolari eventi richiesti dal responsabile del raggruppamento o dal Direttivo. Il Garibaldino è tenuto inoltre al sostentamento delle piccole spese connesse alla sua attività di volontariato, acquisendo il diritto al rimborso da parte dell’associazione in maniera non sistematica, ma in relazione ai contributi ricevuti da Enti Pubblici, Privati e sponsorizzazioni. Il Garibaldino ha il dovere di tenersi aggiornato con il suo Raggruppamento settimanalmente, per eventuali servizi.
- 6) Il Garibaldino ha il dovere di prestare la propria opera al servizio della collettività nei tempi e nei modi indicati dal suo superiore, il mancato assolvimento a tre servizi consecutivi, ai quali fosse stato assegnato, senza plausibile giustificazione, è motivo di richiamo ufficiale (vedi art.13). E’ fatto assoluto divieto a tutti i Garibaldini, se non autorizzati per la loro qualifica o espressamente autorizzati dal Direttivo, di rilasciare dichiarazioni a mezzi di pubblica

informazione e diffondere all'interno dell'associazione notizie non fondate atte a screditare l'associazione stessa dei Garibaldini. Ogni tipo di rimostranza deve sempre avvenire per via gerarchica al fine di permettere al Responsabile del Raggruppamento di prendere le dovute azioni del caso.

- 7) Si vieta a tutti i Garibaldini, se non espressamente autorizzati dalla loro qualifica o espressamente e per iscritto dal Direttivo, di prendere accordi o iniziative in via ufficiosa o in via ufficiale con Enti Pubblici o Privati a qualsiasi titolo ed in qualsiasi maniera. Il trasgressore verrà espulso senza altra formalità dall'associazione, e, in caso di accertamento che da tali accordi avesse cercato di trarne vantaggi personali, verrà denunciato all'Autorità Giudiziaria.
- 8) Ogni Garibaldino, nell'assolvimento dei servizi ai quali viene assegnato dal suo superiore, ha il diritto di ricevere precise istruzioni non suscettibili di poco e chiara interpretazione, nonché di ricevere ogni successivo ragguaglio ritenuto opportuno.
- 9) Il numero e la natura dei servizi assolti da ciascun Garibaldino e l'efficacia dimostrata in tali circostanze, costituiscono titolo per il passaggio del Garibaldino ad un grado maggiore di responsabilità, e quindi di grado, su espressa valutazione del suo superiore.

### **ART. 7 DIVISE ED ABBIGLIAMENTO**

La divisa è il segno di riconoscimento esteriore e per questo dovrà essere, in ogni caso, indossata in maniera impeccabile, secondo le esigenze, senza alterarne la foggia ed i contenuti.

La divisa, secondo i casi, può essere:

- ⊕ Operativa
- ⊕ di Rappresentanza

La stessa in base alla circostanza, alle specialità, al grado ed ai trascorsi del Garibaldino che la indossa, sarà ornata da fregi – gradi e decorazioni.

### **Uniformi**

- 1). E' compito del Responsabile o dell'Ispettore NAZIONALE controllare che le uniformi siano corrispondenti in tutti i dettagli a quelle ufficiali dell'associazione ed in modo particolare per quella di rappresentanza.
- 2). E' fatto divieto assoluto apportare qualsiasi modifica alle uniformi nel loro insieme, come in ogni particolare (simboli, fregi, distintivi, etc.) nonché qualsiasi tipo di personalizzazione, ciò al fine di non creare alcun tipo di confusione e/o difficoltà di identificazione da parte del pubblico.
- 3). L'uniforme deve essere portata con grande personalità, con la massima cura e ordine, e in modo particolare quella di rappresentanza in caso di manifestazioni dove è richiesta la presenza dei Garibaldini.
- 4). Le uscite in uniforme vengono regolate e autorizzate dal Rappresentante di Raggruppamento, Gruppo o Nucleo. L'uso improprio ed arbitrario della stessa comporterà provvedimenti disciplinari a giudizio del Rappresentante e nei casi più gravi, l'espulsione dall'associazione (vedi art.13).
- 5) Le uniformi si suddividono in Operative e Rappresentanza di seguito la composizione:

#### **Divisa Operativa :**

1. Garibaldino appiedato:  
basco, foulard, camicia, maglione, gilè, pantaloni multi tasche, cinturone nero, anfi neri antinfortunistico, guanti neri, giubbotto
2. Garibaldino a cavallo : Cap, Foulard, Camicia, Maglione, Gilè, pantaloni di equitazione, cinturone nero, stivali marroni o ghette, guanti neri, giubbotto

#### **Divisa di rappresentanza :**

#### **Ufficiali - Diagonale con basco e anfi**

La divisa è autorizzata e rilasciata esclusivamente dal Direttivo con i fregi del corpo, basco.

#### **Ufficiali - Diagonale Gran Galà con basco e scarpa nera**

La divisa è autorizzata e rilasciata esclusivamente dal Direttivo con i fregi del corpo, basco, scarpa nera.

#### **Ufficiali Ispettori :**

La divisa è autorizzata e rilasciata esclusivamente dal Direttivo con i fregi del corpo, basco, scarpa nera, gradi associazionistici con segno di riconoscimento sul grado ( stella dorata in stoffa)

- 6). Il Responsabile, a seconda del servizio da svolgere, autorizzerà le Uniformi da utilizzare, attenendosi a criteri di buon senso ed a eventuali disposizioni che potrà ricevere dal Direttivo.
- 7). In caso di recesso o espulsione del socio lo stesso, potrà decidere di donare la divisa, i fregi della/le uniformi al Raggruppamento di appartenenza, come pure la dotazione individuale. La divisa non potrà più essere utilizzata dal socio recesso.
- 8). Il socio è tenuto a sostenere la/le spesa delle propria Uniforme e dotazione personale. Saranno infatti gli organi pubblici, alla luce delle nuove leggi nazionali e regionali sulla protezione civile ed ecologica/-ambientale ed a quanto specificatamente previsto in tema di volontariato, a predisporre e finanziare particolari provvidenze a rimborso delle spese sostenute dal volontario. A tal fine l'associazione, non appena ricevuti i finanziamenti e compatibilmente con le proprie iniziative darà corso, in via graduale, al rimborso delle spese sostenute dal socio a titolo personale.
- 9). Il socio, nell'acquisire la/ le uniformi o la dotazione con mezzi propri, non si pone a nessun titolo in posizione creditoria nei confronti dell'associazione dei Garibaldini Volontari a cavallo.

#### **ART. 8 LE ONORIFICENZE**

Sono state previste, come storicamente tramandate, n° 3 onorificenze:

- della "**Gualdrappa Garibaldina**" per essersi distinto in Operazioni Umanitarie (*tricolore rotonda con G garibaldina oro*)
- della "**Legion d'onore Garibaldina**" per risultati ottenuti ed abnegazione nel servizio (*rossa rettangolare con G garibaldina blu lucido*)
- della "**Obbedisco**" per la permanenza di almeno cinque anni nel corpo (*blu con stelle dorate e G garibaldina oro*)

#### **ART. 9 REGOLAMENTO INTERNO**

- 1) Il Regolamento interno è destinato:
  - a. a precisare lo Statuto, interpretandolo e spiegandone l'applicazione;
  - b. a meglio definire lo stesso;
  - c. a definire l'operatività del Garibaldino nei dettagli e fissandone i limiti.
- 2) Il Regolamento, così come lo statuto, deve essere sempre a disposizione dei soci con la consegna diretta ai soci da parte degli Organi Locali o Centrali.
- 3) Il Regolamento viene rinnovato, modificato in tutto o in parte, o integrato con delibera del Direttivo, il quale inoltra circolari interpretative e di applicazione del Regolamento medesimo.
- 4) Il Regolamento si divide in Articoli e punti, i quali possono essere in numero variabile.
- 5) Ogni socio, al momento della sua adesione, si impegna, come da Statuto, a sottostare al Regolamento senza possibilità di contestazione. Tutti i soci che ricoprono una carica direttiva hanno la facoltà di far presente, per via gerarchica, al Direttivo eventuali correttivi e miglioramenti che ritenessero opportuni, avanzando anche loro eventuali proposte.
- 6) Il presente Regolamento potrà essere revisionato dal Direttivo e sarà disponibile sul sito [www.garibaldinivolontariacavallo.org](http://www.garibaldinivolontariacavallo.org)

#### **ART 10 ORGANI DIRETTIVI**

Per meglio organizzare le attività vengono specificati gli organi Competenti a tale compito:

- Consiglio Direttivo per comodità Direttivo (art 11-12-13 dello statuto)
- L'Ispettore Nazionale controlla e verifica l'operato dei Garibaldini Volontari in generale (nominato dal Direttivo)
- Un Coordinatore Nazionale figura che coordina le attività territoriali/regionali/nazionali dell'Associazione (nominato dal Direttivo)
- I Responsabili Territoriali Regionali o Provinciali sono Soci Garibaldini Ufficiali o Sott'ufficiali (nominati dal Direttivo)
- Collegio dei Probiviri (art 20 dello Statuto)
- Commissione esaminatrice

- Responsabile del raggruppamento (il Presidente dell'O.D.V. o un Ufficiale incaricato)

### **ART 11 SUDDIVISIONE ORGANIZZATIVA**

La suddivisione organizzativa è attuata in base ai tradizionali criteri di scala gerarchica, onde consentire lo svolgimento dell'attività dell'associazione dei Garibaldini Volontari a cavallo con la massima disciplina ed efficacia. L'affidamento degli incarichi, e quindi il grado corrispondente, è determinato esclusivamente da criteri di merito.

#### **Sedi Operative Locali :**

Nucleo 1-5 ( volontari ) Sotto-Ufficiale di III°  
Gruppo 5-10 ( volontari ) Ufficiale Sotto-Tenente  
Raggruppamento 10-90 ( volontari ) Tenente  
Ufficiale Provinciale: Capitano  
Ufficiale Regionale: Maggiore

#### **Sede Operativa Nazionale :**

Direttore/Coordinatore Nazionale: Tenente Colonnello  
Ufficiale Interregionale: Maggiore  
Segretario Nazionale: Capitano  
Ispettori Nazionali

Tutte le operazioni di protezione civile, salvaguardia ambientale e monitoraggio del territorio saranno approvate ed autorizzate dal Direttivo previa richiesta del Nucleo, Gruppo e Raggruppamento.

Tutte le operazioni di intervento o monitoraggio o eventi di qualsiasi altra natura non autorizzate dal Direttivo sono sconosciute quindi sanzionabili. (vedi art. 14 del regolamento)

### **ART. 12 UTILIZZO DEL LOGO**

Nessuna Associazione affiliata potrà utilizzare il nome o il logo registrato, in ogni pubblicità, nuova release o pubblicazione senza l'espressa autorizzazione scritta del Direttivo. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi al logo rimarranno di proprietà esclusiva della Parte proprietaria.

### **ART. 13 GRADI ASSOCIAZIONISTICI INTERNI**

Volontario Operativo attività generali di Volontariato

Sottoufficiale: II°-II°-III° mansione Coordina i Volontari Operativi

Ufficiali: Sotto tenente - Tenente - Capitano - Maggiore - Tenente Colonnello Mansione Coordina i Sottoufficiali e le attività dei Volontari Operativi

### **ART. 14 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

Al fine di salvaguardare l'integrità dell'associazione, dell'organo di volontariato nazionale e del singolo volontario, vengono di seguito disposte ed approvate dal Direttivo Nazionale i seguenti provvedimenti disciplinari in caso di:

- Abuso o utilizzo inappropriato della divisa/Uniforme



- Utilizzo improprio e non autorizzato del Marchio Registrato ENGEA Garibaldini Volontari a Cavallo
- Azioni e interventi non autorizzate dal Direttivo
- Mancata osservanza al presente regolamento nazionale, al codice deontologico ed allo statuto
- Mantenimento di una condotta in contrasto con i principi di deontologia professionale associativa.
- offesa alla dignità, al decoro, al prestigio ed alla divisa dell'associazione.

#### 1) Segnalazione

L'attivazione del provvedimento avviene con segnalazione scritta da parte di qualsiasi appartenente ai Garibaldini Volontari a Cavallo ed inviata tramite mezzo posta alla Segreteria Nazionale ed indirizzata al direttivo. Sarà compito del Collegio nazionale dei Probiviri, dopo accurata indagine, in funzione della gravità delle inadempienze, pronunciarsi entro 60 giorni e applicare i provvedimenti riportati nel regolamento nazionale approvato.

#### 2) Provvedimenti

##### **a) Avviso**

Consiste nel richiamo scritto in via ufficiale al tesserato tramite raccomandata. E' un provvedimento cautelativo al fine di riportare il normale svolgimento dell'associazione ed il rispetto degli articoli che la regolano.

##### **b) Sospensione**

Consiste nell'esclusione del tesserato da qualsiasi attività inerente l'associazione. E' un provvedimento temporaneo che vieta da parte del tesserato l'utilizzo della divisa e di qualsiasi altra attività riconducibile ai Garibaldini Volontari a Cavallo.

##### **c) Espulsione**

Consiste nell'uscita definitiva del tesserato dall'associazione Garibaldini Volontari a Cavallo. E' un provvedimento definitivo che vieta l'utilizzo dei fregi, delle divise e del logo dell'associazione. Se non verranno rispettati i giudizi ed i provvedimenti presi, si procederà a termine di legge.

#### **ART. 15 APPLICAZIONE**

Il presente regolamento è composto da 15 articoli e pagine 09 in revisione 02 dicembre 2015. A disposizione dei soci sul sito [www.garibaldinivolontariacavallo.org](http://www.garibaldinivolontariacavallo.org)

Silvano Pietra il 16 Dicembre 2015

Per Approvazione

Il Presidente

*Mauro Testarella*

